

MODESTIA

Con il velo ti sei coperta il viso
anche se in te avevi il Paradiso.
Poco importava quel mesto chiacchierio
di chi nella sua vita dice "io".

In un villaggio di anime sperdute
sempre pieno di lingue biforcute,
hanno parlato con malignità,
sulla tua luminosa maternità.

Non è facile capire il mistero
in un mondo poco incline al vero.
Tu potevi sbandierarlo ai quattro venti,
fare impallidire anche i potenti,

ma hai scelto la via dell'umiltà,
consigliando a tutti la bontà,
al volere dell'angelo rimasta fedele
anche quando sul cuore han versato fiele.

La luce dell'eterno ti ha trovato,
in te l'assoluto si è abbassato,
altri potevano alzarsi, inorgoglire,
ma la tua umiltà non ti ha mai fatta "apparire".

Stella prima che si accende, la più lesta,
illumini la strada più modesta,
quella che nella vita è sola via,
per integrare tutto in armonia.